

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

### PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
in domicilio	20	10.50	6.—
Per tutta Italia franco di posta	22	11.50	6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti anticipati si conteggiano per trimestre.  
Le associazioni si ricevono:  
in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

### PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di servizi tanto pubblici che private in quarta pagina a centesimi 20  
in linea o spazio di linea in carattere testino.  
Articoli economici centesimi 70 la linea  
Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non  
affrancate.  
Manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

È aperto l'abbonamento al nostro Giornale pel secondo trimestre ed alle condizioni in corso. Quegli associati che fossero ancora in difetto di pagamento, sono pregati a volersi mettere in corrente.

### AVVISO

Diamo ai lettori del nostro Giornale, e in particolare a quelli che prediligono la drammatica, una bellissima notizia. Avendo acquistato la proprietà di una Commedia del cav. Paolo Ferrari, ne imprenderemo la pubblicazione in appendice quanto prima, non appena cioè sia terminata la traduzione Dal Campo Prussiano, che richiederà non più del corrente mese.

La commedia che offriamo è in dialetto veneziano, si divide in tre atti, e porta per titolo

### EL LIBRETTO della Cassa de Risparmio

La Scena è in Venezia, epoca presente.

Dobbiamo fare un avvertimento.

A taluno sembrerà di vedere ripredotto in questo lavoro l'altro dello stesso autore, col titolo: *Codicillo dello Zio Venanzio*; ma

El libretto della Cassa de Risparmio è più riduzione che traduzione del primo; sicchè anche per essere tale riduzione assolutamente e in tutto fatta dall'autore, la commediola ha grandissima parte di quel pregio che chiamasi originalità. In questa riduzione ci sono personaggi che non trovansi nel Codicillo, escene affatto nuove, e altre rifatte e modificate, specialmente nel 3° atto, nel quale l'ordine delle scene è mutato con notevole miglioramento dell'atto; oltracciò il dialogo non è tradotto, ma fatto nuovo, benchè sulla traccia dei concetti e delle forme del Codicillo, con molte modificazioni e aggiunte anche di concetti e di forma.

Col fregiare l'appendice del nostro Giornale di un nome come quello del Ferrari, crediamo di offrire la miglior prova della nostra premura nel corrispondere al favore sempre crescente del pubblico.

### Padova, 6 aprile.

Oggi abbiamo ricevuto alcuni giornali di Francia, che erano in arretrato per la ricorrenza delle feste pasquali. Comprendono le notizie fino al 3 corrente, ma nessuna che meriti di essere particolarmente rilevata.

convenzione per cui dovesse cessare ogni combattimento dopo il tramonto del sole, e la sorpresa costituiva una grave infrazione a questo trattato. Malgrado ciò egli non potè conseguire la libertà, nè scacciare i Sassoni dalla Maison-Blanche.

Le perdite più serie di questa giornata furono subite dal 1° battaglione del reggimento della regina Elisabetta. Questo battaglione, il lettore deve ricordarsene, era in testa delle colonne d'attacco al Bourget il 31 ottobre, e aveva novelle prove di temere disgrazie da quel terribile villaggio.

Dei pochi ufficiali che gli restavano, altri cinque caddero il 21 dicembre; cento e diecisette uomini furono uccisi o feriti; cinquanta o sessanta fatti prigionieri. Il loro capo, il capitano Von Altrock pareva preservato per miracolo. Il 31 ottobre, egli avea ricevuto quattordici palle ne' suoi abiti, e non era stato ferito. Alla sortita del 21 dicembre tutti i suoi ufficiali gli caddero intorno: egli solo non fu toccato.

Vi ebbero intorno ai cinque e ai seicento uomini fatti prigionieri, la maggior parte quando il Bourget fu ripreso dopo la sua parziale occupazione da parte dei Francesi, che precedevano nell'attacco i valorosi marinai.

Durava tuttora l'impressione prodotta dall'ultimo discorso del signor Thiers, e vi si facevano i più svariati commenti soprattutto intorno a quel punto che toccava del desiderio e del diritto che hanno le potenze vicine che la Francia rientri nell'ordine più perfetto, e del conseguente loro insistere che essa non indugi più oltre a darsi un governo definitivo.

Questa parve a molti una specie di esortazione ai rappresentanti, che andavano in congedo di tre settimane, acciocchè approfittassero del tempo delle vacanze per interpretare sul luogo la volontà dei dipartimenti, e potere, al momento che l'Assemblea sarà riconvocata, decidere con cognizione di causa sul governo definitivo che meglio convenga alla Francia. Tre settimane non sono molto lunghe, e noi sapremo al riaprirsi delle discussioni, se il capo del potere esecutivo coltivava veramente questa idea.

In seno alla Commissione permanente il signor Thiers ha confermato le parole dette all'Assemblea circa i suoi intendimenti di politica interna, d'imposte e di amministrazione, e trattò anche diffusamente nello stesso senso sulla politica estera. S'intrattene sulla denuncia del trattato di commercio col l'Inghilterra e col Belgio.

Quanto ai rapporti sulle capitazioni disse che a lui non pareva conveniente il pubblicarli, ma che lo farebbe se questo fosse il parere dell'Assemblea.

Non abbiamo ulteriori notizie sull'esito delle elezioni spagnuole. Con-

Fra i prigionieri ve n'erano parecchi di questi ultimi; la maggior parte erano morti come aveano combattuto, con un furore implacabile, e sdegnando di ricevere ogni quartiere.

Nella mattina del 22 i Francesi parvero per qualche tempo assai minacciosi; essi mandarono contro Cheles una brigata di fanteria, che si riunì ai soldati raccolti ancora a Ville Evard. Ma un fuoco violento di Noisy-le-Grand e di Gournay li costrinse a ritirarsi con qualche precipizio.

Il tempo era più sereno nel 22 dicembre di quanto lo avessi mai veduto dopo che giussi in quei luoghi. Dagli avamposti della foresta di Bondy, d'onde mi si apriva dinanzi uno splendido panorama, Montmartre non mi pareva ontano più di due chilometri.

Io vedeva i vetri della cattedrale di Saint-Denis, molto a destra, illuminati dal sole. In faccia a noi, Bondy, mi pareva tanto vicino come se avessi potuto lanciare un sasso sul suo campanile; eppure i Francesi l'occupavano, quantunque si mantenessero tranquilli e fuori di vista. Se ne vedeva tuttavia qualcuno camminare su e giù ozioso, e il fumo che inalzavasi dietro Bondy indicava il loro accampamento.

Il 21, io calcolava sopra una gior-

trariamente alle altre città più importanti della penisola, che si mostrano buasi tutte favorevoli al Ministero, Madrid formò i seggi con uomini in grandissima maggioranza appartenenti alla coalizione. E un fatto spiacevole trattandosi della capitale; ma può darsi che il risultato dell'urna ne modifichi almeno in parte il significato. Attendiamo il responso del telegrafo.

### NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 4 aprile.

I giornali clericali si battono con accanimento coi giornali delle conferenze religiose a proposito del padre Giacinto, dicendo che tutto il suo zelo ha per obbiettivo l'introito dei biglietti che egli fa pagare a chi v'interviene. Lasciando a parte la questione se conferenze di questo genere debbano essere o no gratuite, è certo che il pubblico se n'è formato un'idea, forse non molto lontana dal vero, paragonando questo agitarsi di antichi campioni della Chiesa romana contro il Papa all'ambizioso moto che si dava anni fa il Passaglia, infecondo per tutti fuorchè per lui. Oggimai in Italia c'è un solo modo di rialzare il sentimento religioso, e chi ne ha il segreto è il Papa; rendere la Chiesa possibile colla libertà, indipendenza ed unità della nazione. Di gente che voglia cambiar forma di religione ce n'è poca in Italia, come ci son pochissimi cattolici romani per convinzione e nello stretto ed esclusivo senso della parola. I Duellinger sono possibili in Germania dove lo Stato

sente il bisogno di appoggiarli per emanciparsi dalla influenza clericale; da noi il Governo non se ne preoccupa, perchè sa che gli amici del Papa fino al si labo e fino al dogma della infallibilità sono suoi nemici necessari per ragioni d'interesse, e che sarebbe inutile cercare di smoverli e più inutile ancora l'averne paura.

Abbiamo avuto in questi giorni una curiosa sentenza del pretura urbana di Roma, la quale dichiarò industria incomoda perchè rumorosa quella di una macchina tipografica, e condannò il Barbèra sopra querela degli inquilini ad una multa e alle spese del giudizio. Ciò prova quanto sia necessaria la riforma che introdurrebbe il nuovo Codice sanitario nella legislazione sulle industrie insalubri, qualora fosse estesa anche a le incomode, come vuole la logica; riforma che consisterebbe nello stabilire preventivamente in una tabella distinta per categorie le industrie che possono aprirsi nell'abitato e quelle che debbono star fuori del recinto. Oggi un industriale apre in piena buona fede la sua officina, sull'esempio di altre simili che funzionano in città senza ostacoli, e a un tratto si vede condannato sopra un reclamo di terzi che la fanno dichiarare insalubre od incomoda, senza aver garanzia di sorta.

È notevole l'atto di deferenza verso il Governo usato dal principe Federico Carlo di Prussia nella sua visita al Bey di Tunisi, al quale si presentò colle sole decorazioni italiane, ultimamente conferitegli da Vittorio Emanuele.

Troverete nei dispacci d'oggi le no-

l'forte del Nord all'estremità nord; la lunetta di Stains, le cui strade coperte sviluppavansi in mezzo alla superficie inondata; il forte dell'Est tanto vicino al ciglio dell'acqua che il fumo prodotto dalla sua artiglieria si sarebbe potuto scambiare per fumo di una vaporiera; Aubervilliers cipo e minaccioso, piantato in mezzo alla pianura come una rana gigantesca; e Romainville sul ciglio più lontano del canale; mentre i globi di fumo che si vedevano di quando in quando al disopra la cima di Noisy, situato più in là sulla collina, e che si distaccava sull'orizzonte, provavano che quel giorno anche Clichy avrebbe patito gli effetti delle sue tenere cure.

Ma ciò non era che una diversione; tutto il movimento concentravasi sul Bourget, eccettuato il Mont-Valerien, che più lungi, a destra, mentre il sole tramontava, avvolgevasi nel suo mantello di bianco fumo con grande fastidio di Saint-Cloud e di Bongival. Solo la Briche restava in silenzio, protesa sulla riva della Senna, con un aspetto direi quasi ingrignito, come se provasse rabbia di non prendere parte alla mischia.

Ed era una mischia tumultuosa, da una parte almeno. L'artiglieria delle

### APPENDICE

### DAL CAMPO PRUSSIANO

(Ricordi della guerra del 1870-1871)

di ARCIBALDO FORBES.

(Dal Constitutionnel, traduzione del Giornale di Padova.)

### PARIGI

#### II.

Dalla grande sortita all'anno nuovo

(Cont. V. N. 85)

I Francesi resistettero debolmente nelle due posizioni. Si erano installati per lo meglio nella notte, e quando i Sassoni furono loro adosso, rimasero preda del panico. Tutti i prigionieri affermarono che si era creduto che i Sassoni fossero rimasti in agguato nelle cantine, e ne fossero usciti ad un segnale convenuto.

Il maggiore protestava, in termini lugubramente comici, contro la maniera con cui lo si era preso.

Non è di buona guerra, diceva egli, sorprendere un uomo nel momento in cui sta togliendosi gli stivali, e mettendosi a cena.

Egli credeva che esistesse una tacita

tizie che vi comunicai ieri sulle nomine degli uffizii elettorali in Ispagna. Stante l'importanza che colà hanno queste nomine si può presagire favorevole al Governo il risultato delle elezioni.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 3. Togliamo da una corrispondenza:

Il signor Fournier occupa il suo tempo a visitare gli antichi monumenti ed a coltivare amichevoli relazioni coi nostri uomini politici; parla assai favorevolmente dell'Italia e della necessità di aumentare l'amicizia di due governi ancora divisi dalle rovine del potere temporale.

Il Vaticano è diventato un soggiorno di tranquillo riposo; se non ci fossero i suoi giornali che di quando in quando fanno un po' di strepito sarebbe completamente dimenticato; il vecchio palazzo dei papi è una carcere singolare dove i patimenti e le privazioni sono così dure da far parere meno aspra e gradita la via dell'esilio.

Leggesi nel *Tempo* di Roma:

Il commendatore Barbavara, arrivato l'altro giorno da Firenze, ha avuto ieri un lungo colloquio col duca di Sutherland, per il contratto della Penisulare.

A quanto affermarsi pare che le difficoltà surte fossero appianate.

4. — Ieri sera 3 aprile la principessa di Romania ha dato un pranzo nel suo appartamento all'Albergo d'Europa dove intervennero le LL. MM. il re e la regina di Danimarca, le Loro Altezze Reali il principe e principessa di Galles, il Duca e la Duchessa di Nassau e figli, il principe e la principessa di Oldemburgo, la principessa d'Anhalt, la principessa Lippe, il principe reale d'Annover, il Granduca di Saxon Weimar, la principessa Thyra ed il principino Valdemaro.

(Libertà).

NAPOLI, 4. — La lava che dal 24 dello scorso mese scendeva dalla sommità del cono vesuviano esce ora presso la base di esso accanto alle bocche del 1868, e per ora si aggira nell'atrio del cavallo sovrappoendosi alle lave antecedenti con tendenza verso il fosso della vetrana. L'attività delle bocche superiori continua con fasi diverse.

La folla dei curiosi prosegue per modo che non meno di 30 carrozze al giorno giungono all'Osservatorio, oltre un gran numero di persone a cavallo. La strada va giornalmente perfezionandosi.

(Pungolo).

Ci si dice che le somme raccolte pel monumento al compianto maestro Mer-

guardie, fra Aulnay e Gonesse, non faceva un colpo; credo che la fanteria francese fosse fuori di portata, e per conseguenza anche i forti.

Sulla strada, fra Aulnay, e Sevran, le batterie del 12° corpo d'armata mantenevano un fuoco vivo contro Drancy e contro le linee verso Bondy, ma producevano poco effetto in confronto del fuoco dei Francesi, che muoveva contemporaneamente da tante parti.

Io era quasi certo di sentire l'esplosione degli obici nel Bourget, io vedevo il fumo e il lampo. Tutti i cannoni, quasi senza eccezione, puntavano giusto, e si trovavano a portata, e non posso capacitarmi come qualcuno potesse mantenersi nel villaggio.

È certo però che vi era colà il battaglione von Alrock della regina Elisabetta; nelle cantine forse, o dietro le grosse muraglie, ma certo nel villaggio, come i Francesi avrebbero potuto convincersene se avessero tentato un attacco. Più volte pareva che vi fossero decisi.

Una volta tre battaglioni si formarono in colonna a destra della Courneuve e si lanciarono avanti. Io poteva distinguere gli ufficiali che marciavano in testa. Ve n'era uno montato sopra

cadante ascendano di già alla somma di L. 7000.

BOLOGNA, 4. — La *Gazzetta dell'Emilia* scrive:

Da fonte sicura sappiamo che la principessa Margherita gode buona salute, e che il viaggio di cui parlò il nostro corrispondente M. è realmente in progetto per fortificare la principessa che, piuttosto delicata, non è però in nessun modo minacciata da malattia seria di polmone, quantunque si sia da qualche medico sparsa questa voce.

VENEZIA, 4. — Avendo il governo di S. M. Britannica adottato di abolire la carica di Console generale in Italia cessò al 1 di aprile corrente, per disposizione del conte di Granville, ministro degli esteri, l'uffizio del Consolato generale in Venezia, e venne istituito un vice-consolato.

Questa mattina, 5 aprile, è arrivato in Venezia S. E. il ministro della marina, insieme al comm. De Luca, e si recarono immediatamente a visitare i lavori dell'Arsenale. Il ministro riparte stasera.

(Gazzetta di Venezia).

Al lido si lavora attivamente per trasformarlo in un luogo di delizia. Oltre alla società diretta dal signor Adolfo Genovesi, il signor De'abant che acquistò i beni del duca di Brunswick, pensa di fondare un grande stabilimento da bagni con albergo.

FERRARA, 4. — Nel territorio di Portomaggiore, in una cascina del cono Giacomo Gulinelli, un fratello uccise, la propria sorella dell'età d'anni 15 all'incirca, esplodendo un'arch bugiata nel cortile della sua casa intanto che il suono delle campane della chiesa annunciava nel sabato santo, 30 scorso mese la risurrezione di Cristo, e in quella località si facevano i soliti spari per festeggiare in sì goffa maniera la ricorrenza del grande avvenimento!

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 1. — Un naviglio è preparato a Brest per trasportare alla Nuova Ca'edonia 272 condannati. Partirà fra otto giorni.

Domenica, dice il *Constitutionnel* i 25 musei del Louvre furono visitati da 52,500 persone dei due sessi e di ogni età, il museo di C'uny da 15,000 e il museo di Lussemburgo da 9,400.

2. — Non si accorda alcun credito alla voce sparsa che si penserebbe a dare un comando ai principi di Orléans recentemente messi al possesso dei loro gradi.

Il signor Victor Lefranc prende un congedo di otto giorni per andar ad

un cavallo bianco: pareva che si moltiplicasse, ora caracollando dinanzi alle truppe, ora tornando indietro, ed ora fermandosi come per inoraggiare i soldati a marciare avanti.

E marciarono infatti con appiombò per un quarto di milia circa, poi rallentarono il movimento, e finalmente fermaronsi. L'ufficiale dal cavallo bianco pareva pazzo: stanciavasi in tutte le direzioni con una energia disperata. Una o due volte penetrò nei ranghi, poi si precipitò fino alla retroguardia, certamente per impedire lo sbandamento.

Ma tutto fu inutile. Quell'ufficiale non riuscì ad infiammare i suoi uomini. Alcuni obici volarono sopra il Bourget e vennero a scoppiare dinanzi ad essi. Sentivasi un vivo fuoco di moschetteria dietro una barricata presso la stazione del Bourget. Era von Alrock che si faceva sentire; e quando gli Elisabetini abbaiano, morderono.

I battaglioni si ripiegarono, e l'ufficiale dal cavallo bianco seguì la retroguardia al passo, come se andasse alla sepoltura del proprio onore; poi le colonne si confusero col resto delle truppe. Più tardi vidi meno distintamente un altro tentativo di assalto verso Drancy, ma neppur questo è

assistere al matrimonio di suo figlio a Bordeaux.

GERMANIA, 1. — Si ha da Berlino: Ieri sera è qui giunto il principe di Bismarck.

Stando ad una corrispondenza privata dell'*Ufficio Wolf* da Versailles, il conte Remusat a rebbe ricevuto una Nota del conte Weddehlen, in cui questi esprime il dispiacere del governo tedesco perchè il governo francese non ha messo ai voti la Convenzione postale prima dell'aggiornamento dell'Assemblea nazionale.

2. — A Berlino (secondo alcuni giornali), si nutrono dei seri timori relativi all'ammalato imperatore.

I giornali tedeschi recano che a Pest Andrassy dovette aprire delle trattative col governo di Bucarest, non avendo il Senato accordata la propria adesione all'unione delle ferrovie moldovalacche colle ungheresi.

AUSTRIA-UNGHERIA, 2. — La Dieta croata è convocata a Zagabria pel 6 giugno. L'opposizione dichiara falsa la notizia dell'invio d'un indirizzo a Kossuth.

SPAGNA, 1. — Si assicura che l'internazionale vada guadagnando rapidamente terreno.

Tre nuove sezioni sarebbero state fondate a Costantina (Siviglia) e a Manzanares.

La federazione locale di Valladolid sarebbe arrivata alla cifra di otto sezioni, fra le quali una agricola.

INGHILTERRA, 1. — Stando a un carteggio del *Times* i tentativi fatti dall'internazionale in Irlanda per organizzarvi una sezione sono completamente falliti.

La complicità di questa Associazione negli atroci delitti della Comune di Parigi hanno reso impossibile ogni rapporto fra essa e gli operai irlandesi. Le masse che sono sempre guidate da un sentimento religioso profondo manifestaronsi apertamente ostili alle mene degli agenti dell'internazionale.

2. — Un telegramma da Londra annuncia che nei circoli diplomatici di quella città pretendesi che il viaggio della regina in Germania tenda a scongiurare il pericolo di una alleanza fra la Russia e la Prussia, che tornerebbe assai pregiudizievole agli interessi dell'Inghilterra.

ATTI UFFICIALI

2 aprile

R. decreto 17 marzo, che stabilisce la razione giornaliera di viveri pel personale di bassa forza imbarcato sulla nave-scuola d'artiglieria.

riuscito, e del resto non potei distinguere nè la forza nè l'attitudine delle truppe.

Che cosa facevano i Francesi dietro quella lunga linea? Tutta la pianura dalla Courneuve a Bobigny era in movimento. Io distinguevo la bandiera colla croce rossa sventolare sulle ambulanze della casa dei Ponceaux, al sud e dietro la Courneuve.

Si era utilizzata la ferrovia di Soissons. Una mezza dozzina di locomotive la percorrevano contemporaneamente, trascinandosi dietro tre o quattro vagoni. Quando il treno arrivò al suo destino a cinquecento metri circa dalla Courneuve, si fermò e depose il suo carico; sempre soldati. Si raccolsero dei rinforzi fino all'ultimo momento, il che non era un gran buon indizio per l'indomani.

Nella stazione improvvisata stava una grossa locomotiva con due vagoni; era certo una di quelle famose macchine uscite dalle officine di Cail, di quelle locomotive blindate di mitragliatrici. In quel giorno non presero parte all'azione. Non ho veduto la locomotiva a muoversi, ma sotto il vapore stava in pressione.

Seguendo il contorno della terrazza di Montmorency incontrai degli uff-

R. decreto 10 marzo, che autorizza l'aumento del capitale della *Banca mutua popolare di Pieve di Soligo*.

Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni nel personale del ministero di marina e nell'esercito.

Bronaca Cittadina  
E NOTIZIE VARIE

Esami per i segretari comunali. — La R. Prefettura di Padova ha diramata la seguente circolare:

Visto il R. Decreto 23 dicembre 1866 N. 3438;

Vedute le ministeriali Istruzioni 12 gennaio 1870 e 30 giugno 1871;

Visto il Decreto ministeriale 21 marzo a. c. N. 15775;

Determina:

Nei giorni 3 e seguenti del prossimo giugno avranno luogo in questa Prefettura gli esami d'abilitazione all'ufficio di Segretario comunale.

Tutti coloro che intendono di subire un tale esame dovranno aver presentate prima del 15 maggio le loro istanze in carta da bollo, ed il certificato di non aver riportate condanne criminali, secondo che è dichiarato dall'art. 18 comma 2° del Regolamento comunale 8 giugno 1865. Nessuna istanza dopo il detto giorno verrebbe ricevuta.

Gli aspiranti al detto esame dovranno nel sopraindicato giorno 3 giugno presentarsi a quest'ufficio alle ore 8 antimeridiane per ricevere comunicazioni dei temi scritti da svolgersi nel giorno stesso.

Decorsa la detta ora, e fatta la consegna dei temi, non sarebbe ammesso chi non si fosse presentato in tempo opportuno.

Gli esami avranno luogo nei giorni successivi nei modi e nelle materie contemplate dalle sopraccitate istruzioni.

Padova, 1 aprile 1872.

Il Prefetto

Bruni.

Il Sindaco del Comune di Padova notifica, che a senso della deliberazione 28 febbraio p. p. del Consiglio, è aperto da oggi a tutto il giorno 25 giugno a. c. il concorso pel progetto d'uno stabile da costruirsi sulla sede di quello denominato «le Debita».

I signori ingegneri ed architetti che bramassero conoscere il relativo programma, potranno indirizzarsi alla divisione II municipale.

Società dell'allegria e beneficenza. — Quando abbiamo toc-

ciali di artiglieria, occupati ad osservare l'azione col mezzo di un potentissimo ed enorme telescopio.

Dirigendoci verso Montmartre potei vedere distintamente i Parigini ammassati sull'alto della collina. Il gruppo più forte trovavasi attorno la torre di Solferino, la quale serviva come da osservatorio; vi erano uomini, donne e fanciulli. Io chiedevo a mestesso che idea si formassero di quello spettacolo, che faceva un sì vivo contrasto con tutto ciò che i Parigini avevano l'abitudine di vedere in quei tranquilli villaggi.

A quattr'ore il fuoco si era calmato: i forti lanciavano ancora qualche lingua di fuoco sotto forma di una palla, che partiva dall'Est o da Aubervilliers. Il fumo della nostra artiglieria verso Sevran era ancora sospeso nell'aere a larghi nubi, e noi sentivamo lo strepito sordo delle detonazioni dei nostri pezzi di campagna.

Alle cinque i forti non tiravano più, e quantunque le batterie dinanzi Courneuve avessero ricominciato un fuoco vivo, esso non durò che un momento; era, come il solito «l'ultima parola». Prima che avessi girato la testa del mio cavallo verso Margency, i fuochi di guardia brillavano nell'aria fredda della notte, e tutto era tranquillo.

cato per la prima volta dell'idea che aveva la benemerita *Società dell'allegria e beneficenza* di aprire in Piazza Vittorio Emanuele, non un *Café chantant*, ma un *Giardino di trattamenti* svariati, vi abbiamo data la nostra approvazione perchè vedevamo sorgere la probabilità che vi fosse anche a Padova un luogo di convegno, dove poter passarla nelle sere d'estate in mezzo alla frescura, fuori della polvere, e ricreati soprattutto da un po' di musica senza disturbo di carri e di altri veicoli; nè credevamo che ciò potesse dar ombra a nessuno, col pretesto che gli esercenti della città ne avrebbero sofferto danno.

Premesso che, previa l'autorizzazione e l'osservanza dei regolamenti, chiunque, privato o Società, può aprire un luogo di convegno, non esistendo privilegi che vi si opponano, abbiamo voluto prendere, secondo il nostro costume, dettagliate informazioni sul caso speciale, prima di riparlarne, d'onde ci consta che non trattasi, come si è detto, di un *Café chantant*, ma di un *Giardino dell'allegria*, che sarà aperto soltanto due o tre volte alla settimana, per poche ore ogni volta, con ingresso sempre a pagamento, e con trattamenti speciali, come concerti, fuochi d'artificio, e forse rappresentazioni drammatiche.

La *Società dell'allegria e beneficenza* diede troppe prove della sua premura di giovare a tutte le classi del commercio cittadino, per dubitare che volesse far cosa in danno di alcuno. Sappiamo anzi che qualora il progetto si effettuasse è intenzione della Società, dopo coperte le spese, di prestare il suo appoggio continuo alle cucine economiche, e di fare tutti gli sforzi possibili per contribuire ancora entro l'anno in modo ragionato ed efficace alla costruzione delle case operaie.

**Banca Padovana di credito.** È una delle poche volte, forse la sola, che l'annuncio di una Banca di credito viene condito di umorismo. La primizia era riservata alla *Società dell'Allegria e Beneficenza*, alla quale diamo la parola pubblicando il seguente programma:

*Banca Padovana di credito a capitale perduto per l'Allegria e Beneficenza.*

Capitale in azioni sei milioni di centesimi di lire italiane rappresentato da 5000 azioni da cent. 1200 l'una.

Sede della Banca, Padova, approvata dall'Assemblea sociale con deliberazione del giorno 25 marzo 1872, numero 1200 x 0 = 0.

Scopi della Banca

a) Promuovere e mantenere l'allegria;

L'ultimo sguardo che gettai verso Montmartre prima di discendere dalla collina mi fece vedere la luce elettrica che scintillava traverso la pianura, come uno splendore fantastico.

Il 24 fu pure un altro *dies irae*. I Francesi parevano decisi a battersi fino all'estremo su quella linea del Bourget. Non si poteva prevedere ciò che sarebbe succeduto; certamente gli atti intermedi erano stati abbastanza terribili per essi nei bivacchi sanguinosi con quella temperatura di dodici gradi al disotto dello zero.

Io li aveva lasciati la vigilia nelle posizioni sulla pianura, dalla Courneuve a Bondy, col sole che tramontava alle loro spalle, e con Bourget, che non avevano preso, dinanzi ad essi; i cannoni dei forti erano ancora caldi per i proiettili che avevano lanciato contro le colonne di truppe. La sera si cambiò in notte, il silenzio continuava, e si credeva che i Francesi avrebbero lasciato un po' di riposo ai loro cannoni per lasciarli raffreddare.

Ma sulla mezzanotte, nel momento in cui, dopo tre aspre notti, io stava per accordarmi il lusso di un po' di riposo il terribile concerto ricominciò. Esso non era affatto voluto nè dallo strepito delle colonne in marcia, nè da quello dei carri d'artiglieria, e ogni colpo di cannone si distingueva benissimo.

(Continua)

b) Bandire la musoneria;  
 c) Dar piacevole occasione ai pesimisti di brontolare su tutto e su tutti;  
 d) Far divertire i Padovani ed attirare i forestieri con trattenimenti nuovi-continui-inesauribili-imprevistissimi ecc. ecc. ecc.

e) Contribuire per quanto possibile con opere di beneficenza a sollievo dei poveri, e specialmente a favorire la istituzione delle Case operaie;  
 f, g, h) ecc. ecc. ecc.

**Consiglio d'Amministrazione**

Le più grandi celebrità conosciute a Padova ed in altri siti, rappresentate dai 60 soci dell'*Allegria e Beneficenza*.

**Durata della Banca**

Fino alla consumazione dell'ultimo centesimo.

**Epoca dei versamenti**

All'atto della sottoscrizione	cent. 100
Nel mese di aprile 1872	» 100
» maggio	» 100
» giugno	» 100
» luglio	» 100
» agosto	» 100
» settembre	» 100
» ottobre	» 100
» novembre	» 100
» dicembre	» 100
» gennaio 1873	» 100
» febbraio	» 100

Totale cent. 1200

Per comodo dei sottoscrittori il saldo delle azioni potrà venire effettuato anche in una sola volta od a trimestri anticipati, però senza alcun sconto

**Dividendo**

Il dividendo verrà goduto non solo dagli azionisti ma da tutti i cittadini e consisterà nel non indifferente risparmio che la Società dell'*Allegria e Beneficenza* va loro a procurare, preparando in casa quei divertimenti che sarebbero costretti di andar cercare altrove, senza forse trovarli e con grave spesa.

Al grande ed al piccolo commercio locale, *cuccagna su tutta la linea*, anche per l'immane grande concorso dei forestieri.

E tutto questo senza far cenno di quelle felici, inevitabili combinazioni morali e materiali che sono la conseguenza di numerosi e brillanti ritrovi.

**Utile**

Ove tutte le 5000 azioni fossero collocate, in allora verrà prelevata la somma di L. 5000 da ripartirsi in 24 parti suddivise nel modo seguente:

una da it. L. 900	it. L. 900
due » 500	» 1000
tre » 250	» 750
quattro » 200	» 600
cinque » 150	» 750
dieci » 100	» 1000

Totale it. L. 5000

e queste a vantaggio dei 24 azionisti possessori delle 24 azioni fortunate che verranno estratte a sorte in uno degli ultimi giorni di carnevale o nella prima domenica di Quaresima dalla Presidenza coll'intervento di un rappresentante del Municipio in quel luogo che verrà destinato, e dal quale ne sarà edotto il pubblico mediante apposito avviso. Nel caso però che tutte le 5000 azioni non venissero coperte, in allora l'importo della somma da prelevarsi verrà ridotto nella proporzione percentuale delle azioni sottoscritte.

Le sottoscrizioni saranno aperte dal 1° aprile in poi di giorno e di notte, e verranno ricevute dai signori soci dell'*Allegria e Beneficenza*.

La sottoscrizione fatta nei mesi posteriori ad aprile obbligano il sottoscrittore a mettersi al corrente anche per i versamenti scaduti.

Per evitare un troppo grande concorso di sottoscrittori all'ufficio della Società si pregano i signori cittadini di aspettare con calma e senza contorni alla porta, la visita dei nostri incaicati, ai quali verrà fatta al certo benigna accoglienza.

Se il numero delle azioni sottoscritte sorpassa le 5000, non si farà luogo tuttavia a riduzioni, per non dar pretesto a disgustose preferenze!

A garanzia dei signori sottoscrittori, i loro nomi verranno pubblicati nei

giornali locali, col numero delle azioni da ciascuno di essi sottoscritte.

N.B. Gli azionisti dopo saldate le loro azioni, sono sicuri di non avere ulteriori disturbi per questa operazione finanziaria, implicando il pagamento fatto, il mandato assoluto dell'impiego del denaro alla Società dell'*Allegria e Beneficenza*, la quale ne farà a tempo debito pubblico resoconto.

**Cittadini!!**

La nostra Banca colle tante e straordinarie soddisfazioni morali che vi offre nulla ha di comune colle altre Banche. Noi vogliamo ammettere il pubblico alla sottoscrizione delle azioni cogli stessi vantaggi dei soci fondatori.

Le nostre azioni sono emesse alla pari.

**Cittadini!!**

Fino ad ora la Società ha tutto tentato, tutto azzardato fiduciosa sul vostro concorso, che largamente le venne accordato, e se ne fa calcolo anche per l'avvenire, des dera per tempo di contare su cifre precise, che le preparino vasto campo a procurarvi divertimenti e a sicuro più fertile risultato anche alla beneficenza.

Padova, marzo 1872.

**LA PRESIDENZA**

**Teatro Concordi.** — Le nostre speranze non andarono fallite: il sig. Dominici ha ottenuto il meritato plauso per il suo lavoro *Le due strade*. Egli ha avuto la vanità di dirlo una commedia, ma esso non è che un grazioso bozzetto della vita operaia cominciato col tintinnio dei denari ben guadagnati, e finito a suon d'organino; per un bozzetto può affrontare bravamente i pericoli del palcoscenico. Del resto l'organino fu lo strumento della serata, ed ebbimo la compiacenza di sentirne dal signor Privato un secondo concerto nella farsa, nella quale riuscì così egregiamente come nella commedia. Quanto alla signora Pezzana fu nella commedia, è cosa intesa, ammirabile come sempre. Delle *Due strade* ripareremo, almeno per far ragone ai nobili sentimenti espressivi dall'autore. Stasera avremo il *Nerone* che ci si dice da tante parti recitato impareggiabilmente dal Monti. I nostri concittadini approfitteranno certo di così propizia occasione per far onore al medesimo artista, di cui è la serata, e per sentire recitato a dovere il lavoro del Cossa.

**Concerti.** — La musica della Guardia Nazionale eseguirà domani, 7, in Piazza Vittorio Emanuele alle ore 1 pom., i pezzi seguenti:  
 1. Marcia, *Eroica*, Urmaeher.  
 2. Sinfonia, *Semiramide*, Rossini.  
 3. Duetto, » » »  
 4. Duetto, *Attila*, Verdi.  
 5. Duetto I e II e terzetto, atto III *Aida*, Verdi.  
 6. Polka, *Amarilli*, Galli.

— La musica del 28.° reggimento fanteria eseguirà nella Piazza Vittorio Emanuele domani, 7, dalle ore 12 1/2 alle 2 pom.:

1. Marcia, *motivi popolari milanesi*, Palumbo.
2. Duetto, *Giovanna di Guzman*, Verdi.
3. Coro, pezzo concertato e stretta, *Vestale*, Mercadante.
4. Valtzer, *L'Usignuolo*, Julien.
5. Finale terzo, *Favorita*, Donizetti.
6. Polka, *Aurora*, Strauss.

**Funerari.** — Ieri alle ore 3 1/2 p., aveva luogo il fanebre accompagnamento all'ultima dimora della salma di Emilio Olmo, studente.

Seguivano il feretro molti professori dell'università, i condiscipoli dell'estinto e buon numero di altre persone.

La musica della guardia nazionale rendeva più solenne la cerimonia colle sue meste armonie.

— Altro funerale, accompagnato pure da musica, compivasi più tardi, in onore di un popolano, molto amato da' suoi, che vollero dare alla di lui memoria questa solenne testimonianza di affetto.

**Inconveniente.** — Sotto la loggia meridionale dello stabilimento Pedrocchi non è più possibile, specialmente in certi giorni, trattenersi a conversare, nè a bere un caffè. Dal pavimento, fuori della grata, che dà luce al laboratorio sotterraneo, esce un nubo di fumo che ammorba, e reca grave molestia alle persone.

Preghiamo il Direttore dello stabilimento a togliere al più presto un simile inconveniente, se non vuole che gli avventori prendano un altro indirizzo.

**Arrest.** — Le Guardie di P. S. hanno arrestato due individui sospetti in linea di furti, ed oziosi; ed altro il quale alle ore 2 ant. si prendeva giuoco della forza, gridando a squarcia gola come avesse uopo di soccorso.

**Furto.** — La notte scorsa venne consumato un furto in casa del cavaliere Z..... B..... di alcuni oggetti di valore e di danaro per la somma totale di L. 400 circa, senza che siavi rimasto vestigio alcuno di ladri estranei.

**Errata-corrige.** — Nel giornale di ieri a sera sono corsi alcuni errori, parte dei quali il lettore avrà potuto emendare da se stesso

Nella terza colonna della seconda pagina, nel discorso del comm. Bruni vennero ripetute alcune righe.

Nella quarta colonna della seconda pagina il nome del signor presidente della Corte d'Assise deve leggersi così: *conte Gualfardo Ridolfi*.

Nella penultima riga delle notizie sotto il titolo *Corte d'Assise* deve leggersi: *che si aprivano nelle medesime*.

Nel Buletino dello Stato Civile deve leggersi: *Serafini Raffa* Luigia fu Francesco.

**Ufficio dello Stato civile di Padova:**

BULLETTINO del 5 aprile 1872  
 NASCITE — Maschi N. 1, Femmine N. 0.  
 MORTI. — 1. Peduzzi Pietro di Carlo di mesi 9, di Padova. 2. Favaron Vittorio di Giuseppe, d'anni 2 e mesi 2 di Padova.

— nell'ospitale civile — 3. Pirolo Regina fu Angelo, d'anni 27, sarta di Padova, nubile.

— nell'ospitale militare. — 4. Tasca Mariano di Giuseppe, d'anni 24 1/2, soldato nel 27.° reggimento fanteria di Mi-stretta, celibe.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO di Padova**

7 aprile 1872  
 A mezzodi vero di Padova  
 Tempo medio di Padova  
 ore 12 m. 2; s. 2,2  
 Tempo med. di Roma ore 12 m. 4 s. 29,3  
 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 30,7 dal livello medio del mare

5 aprile	Ore		
	9 a.	3 a.	9 p.
Barometro a 0° — mill.	56,7	75,1	75,1
Termometro centigr.	+11,0	+14,7	+13,2
Tens. del vap. acq. mill.	8,68	7,81	8,46
Umidità relativa . . .	89	63	75
Dir. e forza del vento	NE 3 E	2 E	ENE 2
Stato del cielo . . .	nuv.	nuv.	nuv.
	plov.		

Dal mezzodi del 5 al mezzodi del 6  
 Temperatura massima — + 15° 0.  
 » minima — + 11° 2

**ACQUA CADUTA DAL CIELO**  
 dalle 9 ant. alle 9 pom. del 5 — mill. 4,3  
 dalle 9 p. del 5 alle 9 a. del 6, mill. 1,4

**ULTIME NOTIZIE**

L'Italia ha il seguente dispaccio particolare:  
**Brindisi 4.**

Ieri ebbe luogo l'inaugurazione solenne delle costruzioni cominciate col concorso della Compagnia internazionale dei magazzini generali di Brindisi. È il municipio che ha preso l'iniziativa di quella solennità.

Le autorità nella città, la musica della guardia nazionale e una folla numerosa assistevano all'inaugurazione.

Telegrafano al Conte Cavour:  
**Roma 4.**

E atteso in Roma il sig. Trausmandorff, rappresentante dell'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria presso il Vaticano, per presentare al Papa le sue lettere di richiamo.

Credesi che il medesimo verrà surrogato, e che Kalnock continuerà a reggere l'ambasciata.

**DISPACCI TELEGRAFICI (AGENZIA STEFANI)**

VERSAILLES, 5. — Thiers darà lunedì un pranzo all'Eliseo.

Affermasi che Thiers acconsenti a ritardare la promulgazione della legge del diritto di bollo sui valori esteri fino alla riconvocazione dell'Assemblea.

HONGHONG, 5. — Notizie da Jeddò del 12 annunziano che alcuni cospiratori attentarono alla vita del Mikado.

PARIGI, 5. — Thiers ebbe con lungo e cordiale abboccamento con Nigra.

La regina Vittoria attraverserà la Francia domani e si recherà in Inghilterra per la via di Cherburgo.

MADRID, 5. — I fogli ministeriali assicurano che Rivero, Moret, Chegaray ed altri capi radicali non furono eletti. Sagasta sta meglio: assistette iersera al Consiglio dei ministri. La città è tranquilla.

LONDRA, 5. — Camera dei Comuni. Gladstone rispondendo a Newdegate disse che la visita del Principe di Galles al Papa non fu una visita ufficiale ma soltanto di riguardo e di cortesia come sono sempre rese al Papa dagli stranieri di distinzione.

PARIGI, 6. — Il Consiglio di guerra condannò l'abate Perin vicario di S. Eloi a due anni di carcere per arresti illegali.

**SPETTACOLI**

**TEATRO CONCORDI.** — La drammatica compagnia diretta dall'artista signora Pezzana-Gualtieri rappresenta: *Nerone*, di P. Cossa. — Ore 8 1/2.

*Bartolomeo Moschin gerente resp.*

**COMUNICATO**

Chiunque leggerà queste poche righe e amerà sua madre se viva; o morta ne adorerà la memoria, saprà comprendere il sentimento profondo che ispira le nostre parole.

Chi vide la propria madre cader gravemente malata e poco a poco mangargli sotto gli occhi capirà quanto, e quanto orrenda sia l'agonia dei poveri figliuoli.

E noi si era in questa agonia. Quando un uomo disinteressato e nobilissimo, mente piena di dottrina, cuore pieno di carità, si fece al letto di quella nostra cara: egli non disperò di salvarla e la salvò

Questo nobile intelletto, questo nostro salvatore è il dottor Napoleone D'Ancona. Ed egli, animo benigno, accolla questa pubblica testimonianza di reverenza e di gratitudine eterna e profonda che vorremo fosse nota a tutti i buoni. Se la nostra riconoscenza si potesse mutare in oro egli sarebbe uno dei ricchi della terra. Ma v'ha una ricchezza superiore ad ogni ricchezza, ed è la coscienza d'aver fatto un'opera generosa.

I figli GUSSONI.

**PREMIATA PASTICCERIA VIANELLO**

Piazza Unità d'Italia  
 Incoraggiata la sottoscritta ditta per il buon successo ottenuto e compatimento de' suoi rispettabili e gentili avventori, per le sue distinte già conosciute ed sperimentate focaccine contro quelle altre le quali da poco tempo vengono spacciate del medesimo formato, avvisa e promette anche in quest'anno di mantenere sempre la medesima qualità premiata  
**Padova, Vicenza, Forlì.**  
 Avvisa poi che a scanso di sbagli, l'involto di queste, porterà l'etichetta di negozio con l'incisione delle medaglie avute, e per la spedizione la cesta tutta bianca.  
 Deposito vini del Reno, e d'Asti.  
 Si tiene poi sempre fornita della Regina delle paste, da lei chiamata nuova *Pasta Margherita*, specialità propria.  
 13-232 VIANELLO.

**Estrazione del R. Lotto eseguita oggi in Venezia.**  
 51 6 16 76 69

**BANCA VENETA**

di Depositi e Conti Correnti  
 aperta il 18 Novembre 1871

SITUAZIONE al 31 Marzo 1872.

**ATTIVO**

Azionisti saldo azioni . . .	2500000.—
Debitori in conto corrente	
garantiti con deposito	2966710.48
Detti diversi fuori piazza	825390.59
Detti categorie diverse . . .	30175.05
Detti in conto corrente disponibile . . . . .	16828.92
Portafoglio per effetti scontati N. 759 . . . . .	4686039.30
Effetti pubblici . . . . .	586403.90
Anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche fatte con polizza . . . . .	164765.15
Partecipaz. affari diversi . . . . .	84266.20
Numer. in cassa carta e oro . . . . .	561649.93
Depositi liberi . . . . .	15000.—
Detti a cauzione . . . . .	334994.99
Valore dei mobili esistenti . . . . .	11857.56
Spese d'impianto . . . . .	22456.27
Dette generali . . . . .	24083.34
	<b>L. 15845575.69</b>

**PASSIVO**

Capitale sociale . . . . .	L. 5000000.—
Creditori in conto corrente per capitale ed inter. . . . .	6074833.52
Detti diversi fuori piazza . . . . .	870195.07
Detti categorie diverse . . . . .	239903.56
Detti in conto corr. disp. . . . .	16125.—
Effetti a pagare . . . . .	87500.—
Deposit. per depositi liberi . . . . .	15000.—
Detti a cauzione . . . . .	334994.99
Utili lordi . . . . .	192069.54
	<b>L. 15845575.69</b>

Padova, li 5 Aprile 1872.  
 IL CENSORE IL DIRETTORE  
**C. TREVES DEI BONFILI ENRICO RAVA**

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 p. 0/0.

Dichiarando vincolare la somma versata per due mesi l'interesse corrisposto è del 4 p. 0/0.

Riceve versamenti in oro vincolati per 45 giorni corrispondendo l'interesse del 3 1/2 p. 0/0.

Emette libretti di risparmio, alle stesse condizioni.

Sconta cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.

Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche e valori industriali al 5 1/2 p. 0/0.

Apri conti correnti garantiti sopra deposito di carte pubbliche e valori industriali e merci di facile realizzazione a 6 p. 0/0.

Riceve valori in semplice custodia. Fa il servizio di cassa ai correntisti gratuitamente.

Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'estero.

Acquista e vende effetti cambiari sull'estero ai corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'estero.

S'incarica per conto terzo della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali borse d'Italia e dell'estero.

6) **Olio Kerry** infallibile per la sordità. Il solo da 60 anni e più trovato e studiato princ palmenta in Germania.

Esperienze fatte da mio pad e dottor. Casare, e dal 1863 dal sottoscritto, constatano i benefici progressi fatti sia in Italia che all'estero.

Col m. do del Kerry e coll'uso delle Pillole auditorie si riesce a migliorare i ordi più ribelli ed a guarir quelli in cui i guasti sono lievi, e l'apparechio uditorio non manchi di una delle sue parti.

Chiunque senza impegno può ogni 15 g ornai rivolgersi per lettera al sottoscritto, mandando un francobollo per la risposta, diretta: Farmacia O. Galeani, Milano, desiderando che l'ammalato ogni volta mi dia ragguaglio minuto dei sintomi.

A qualunque distanza sarà svedito il Kerry mediante l'importo vaglia di ital. L. 4 cent. 80 da dirigersi alla farmacia O. Galeani, Milano.

All'unità istruzione, munita della firma di mio proprio pugno sono aggiunti pure alcuni degi attestati che gentilmente mi favorirono quei signori e signore che dal mio Kerry e Pillole ebbero non dubbio esito.

Il sottoscritto visita ogni giorno dalle 2 alle 3 pomerid. alla Farmacia Galeani, Via Meravigli, Milano. dott. A. Carri.

Prezzo delle pillole L. 5 ogni scatola, più Cent. 20 per spese postali — del Kerry L. 4 ogni flacone, più Cent. 80 per spesa postale — dell'Opera L. 2.05.

Si vendono in Padova alle farmacie Roberti Ferdinando, alla farmacia dell'Università, Gasparini, Zanetti, al Magazzino di droghe Pianeri e Mauro — a Vicenza, farmacia Valeri e Crovato.

Bassano, Fabris e Baldassare — Mira, Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagno e Diego — Legnago, Valeri — Treviso, Zanetti e Zanini — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paoletti.

Badia, alla farmacia B saglia e nelle principali farmacie del Veneto.

Estratto di bando venale dinanzi al Tribunale civile di Padova in udienza del 17 aprile corr. alle ore 12 m. r.d. sull'istanza dei nobili Antonio, Filippo ed Adriana Geimani di Venezia e contro Antonio Florian padre, Alfonso e Vittorio Florian figli minori del predetto Antonio Florian in rappresentanza della fu Elisabetta Zanetti moglie e madre rispettiva, residenti in Padova seguita l'incanto e la vendita degli immobili, di cui vennero questi ultimi spropriati, cioè:

In Comune Censuario di Torreglia appezzamenti di terreno con casa colonica, deserviti in censo ai mappali numeri: porzione dell'891b, 894, porzione dell'895a, e 904 della quantità di pertiche censuarie 24.82 colla rendita d'annue lire 81.18 aventi la marca livellaria a favore del convento dei monaci benedettini di Fraglia, valutati dall'atto di stima 22 ott. bre 1866 n. 11269, italiane lire 2443, e che ora venivano incantati col ribasso di due decimi al prezzo d'it. lire 1978.83.

Padova, 4 aprile 1872. LORENZO ZAMPERETTI avv. procuratore

MEAGLIA ALLA SOCIETA' DI SCIENZE DI PARIGI

Non più CAPELLI BIANCHI MELANOGENE TINTURA PER ECCELLENZA DI DICQUEMARE ANGELO ROUEN

Deposito presso il sig. Angelo

IL MIGLIORE DEI PETTORALI In ogni tempo le preparazioni balsamiche hanno goduto di una voga meritata per guarire le tosse, reuma, catarrhi, grippe, bronchiti, irritazioni di petto. Il sciroppo e la Pasta di succo di Pino, di Lagasse, farmacia a Bordo, che contiene i principi balsamici e resinosi del pino marittimo estratti per mezzo del vapore, sono al giorno d'oggi i prodotti i più nuovi ed i più ricercati contro queste diverse affezioni; si è a Arcachon vicino a Bordeaux che i medici di Parigi spediscono le persone attaccate da malattie di petto per guarirli per mezzo delle emanazioni profumate del pino marittimo.

NUOVO MEDICAMENTO PER L'ASMA Il signor Barot, di Parigi, attaccato da asma da molti anni, non poteva coricarsi senza provare soffocazioni violente che minacciavano la sua vita; dopo circa tre anni, era ridotto a passare la notte sopra una sedia. Per consiglio del professore Leconte, fece quindi uso dei CIGARETTI INDIANI dei signori Grimault e C<sup>ia</sup>, farmacisti a Parigi; il sollievo fu immediato, da questo momento le soffocazioni cessarono; dopo alcuni giorni egli poté coricarsi ed ogni volta che provava un accesso, l'aspirazione di qualche soffio di fumo dei sigarette era sufficiente per calmarlo.

UN NUOVO BOMBONE PETTORALE Le Pastiglie al lattucario e lauro-ceraso di Grimault e C<sup>ia</sup>, farmacisti a Parigi, sono oggi i bomboni più ricercati dagli ammalati e dai medici per guarire le tosse, i raffreddori, i catarrhi, il grippe, i mali di gola, la bronchite, la tosse ferina, ecc. Ad un gusto gradevole e delizioso, esse uniscono il vantaggio di contenere i due principi più innocenti e nello stesso tempo i migliori raddolcenti della materia medica, senza alcuna traccia d'oppio.

MATICO DEL PERU CONTRO LE GONNOREE E BLENNOREE Per guarire le sudette malattie si impiegano sovente delle iniezioni contenenti sali metallici astringenti e dannosi, che più tardi occasionano infiammazioni e ricadute. Da dodici anni i medici di Parigi e quasi del mondo intero danno la preferenza all'Iniezione vegetale al matico di Grimault e C<sup>ia</sup>, che è molto attiva e nello stesso tempo inoffensiva. Con questa iniezione, preparata colle foglie del matico di Peru, albero popolare da due secoli per guarire le gononoree, gli ammalati vedono scomparire in qualche giorno questa incomoda affezione. È il solo medicamento di questo genere di cui ne sia permessa l'entrata in Russia. — Esigere la firma Grimault e C<sup>ia</sup>.

ASSICURAZIONI GENERALI

IN VENEZIA Compagnia istituita nell'anno 1831

Assicurazione contro a'danni della GRANDINE a PREMIO FISSO per L'ANNO 1872

La Compagnia ha l'onore di portare a conoscenza del pubblico che col giorno 1 aprile prossimo le proprie Agenzie cominceranno ad assumere anco in quest'anno il rischio delli danni causati dalla grandine.

Il sistema sarà sempre quello stesso seguito negli anteriori; cioè del premio fisso e dell'integrale pagamento di risarcimenti liquidati.

Li rischi verranno assunti tanto per il solo anno corrente, come per più anni (cinque o nove) continuando ad accordare agli assicurati gli apprezzabilissimi vantaggi propri esclusivamente di questa seconda forma di contratto, e che oramai furono praticamente sperimentati e goduti da parecchi de' propri assicurati.

La tariffa dei premi sarà la stessa del scorso anno. Venezia, marzo 1872 3-274

LA DIREZIONE VENETA

INJECTION BROU Igienica, infallibile, preservativa la sola che guarisce senza aggungervi nulla. - Si trova, nelle principali farmacie del globo, ed a Parigi, presso alla pagina 2 dell'opuscolo che è unito Milano, A. Mazoni comp. al Racone. C., via Sala, 10. 13-14

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.



PILLOLE DI HOLLOWAY. Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e l'intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tono ed energia a' nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni, in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcers. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSORE HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 214.

EDIZIONI della Libreria e Tip. F. Sacchetto IN PADOVA. Bolaffio E. La Stenografia italiana, secondo il sistema Gabelberger Noe, con tavole, 11 ed. Padova 1871. L. 1,50. Cornwell Lewis. Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese con prefazione del prof. comm. Luzzati. Padova 1868, in 12. 2,-. Cagnani dott. A. Il Nuovo Diritto degli individui e del popolo. Padova 1869, in 12. 1,-. Corte (a) di Roma e l'imperatore Massimiliano. Rapporti della Corte di Roma col governo messicano. Padova 1867, in 8. 1,50. Lussana prof. cav. F. Fisiologia degli istinti. Padova 1870, in 12 (Biblioteca Medica). 1,5. Lemoigne prof. A. Linguaggio degli animali con figure. Padova 1871 (Biblioteca Medica). 1,50. Lombroso prof. C. L'uomo bianco e l'uomo di colore. Letture su l'origine e varietà delle razze umane con incisioni. Padova 1871 in 12. 3,-.

Alla Libreria editrice Sacchetto trovasi vendibile la Guida di Padova e suoi principali contorni, del marchese Pietro Selvatico. Prezzo it. L. SEI.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

sistema adottato dal 1851 nel Sifilicomi di Europa. (Vedi Deutsche Klinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Wurzburg 16 Agosto 1865 e 2 febbraio 1868, ecc.) Prezzo 2 chimico O. GALLEANI Via Meravigli, Farmacista 24, Milano.

Non vi è malattia così frequente e comune ai due sessi come la Gonorrea, Blenorragie, Leucorrea, tutte appartenenti alla stessa famiglia; e non vi è malattia cui si siano proposti tanti e variati rimedi come a queste. Ogni pagina di giornale di qualsiasi Provincia italiana, francese, inglese, tedesca, e persino turca, è piena zeppa di tali specifici e tutti secondo essi infallibili; ma nessuno può presentare attestati col suggello della pratica come per queste Pillole, che vennero adottate quasi come esclusivo rimedio nelle Cliniche Prussiane, sebbene l'inventore sia italiano, e di cui ne parlarono i giornali qui sopra citati.

Ed infatti, unendo esse alla virtù specifica anche un'azione rivulsiva, cioè, combattendo la Gonorrea, agiscono altresì come purgative; ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo a purganti drastici od a lassativi.

In questo genere di malattie lo stadio di incubazione è così breve e spesso inosservato che inutile è il parlarne, generalmente, appena si accusa il senso di dolore lungo il canale, lo stillicidio Gonorroico si presenta pur esso; cosicché si può dividere il corso della malattia in 3 stadii, cioè: infiammatorio, che è il più doloroso, gonorroico, quando l'infiammazione locale è diminuita e la blenorrea aumenta; e decrescente. Avvi però un altro stadio che è quello Cronico, ma accade solo quando la malattia, o per la nessuna cura, o per l'insufficienza dei rimedii, o per una causa inerente all'individuo affetto, invece di decrescere si mantiene senza dolore od infiammazione, e dà quella goccia di pus, per cui venne chiamato anche Goccia militare; Catarro uretrale cronico, periodo cronico, Blenorrea.

Nella donna la Leucorrea, i fiori bianchi, catarro, metrite ed ingorgo del collo, granulazione del collo; tutte malattie in cui queste Pillole sono d'una efficacia sorprendente, unendosi l'uso dell'acqua sedativa Galleani; per bagni locali nell'uomo e nella donna, per iniezioni si nell'uomo che nell'altro sesso, come dall'istruzione.

Vi sono però altri generi di malattie che vengono curate con risultati pronti e soddisfacenti con queste Pillole e sono: i ristringimenti uretrali, difficoltà nell'orinare senza l'uso delle candele o minugie, ingorghi emorroidarii della vescica, si nella donna che nell'uomo, senza dover ricorrere alle sanguisughe; come pure nella Renella, che dopo l'uso di 3 scatole di queste Pillole va a cessare e scomparire.

USO E DOSI. — Nella Gonorrea acuta ossia recente, prenderne due assieme alla mattina e due alla sera, aumentando due al mezzo giorno, dopo 3 giorni e portandole sino a nove al giorno; sempre mezz'ora prima del pasto.

Nella Gonorrea cronica, nei stringimenti uretrali, difficoltà nell'orinare, ingorghi emorroidarii della vescica, contro la Leucorrea delle donne, prenderne due al mattino e due alla sera, e ciò anche qualche giorno dopo cessati questi mali.

La cura delle suaccennate Pillole non esige particolari riguardi nel genere di vita e nel sistema dietetico, all'infuori di quelli che vengono reclamati dalla malattia stessa, cioè: astensione da ogni sorta di fatica, privazione di liquori in genere, ed uso moderato del vino e dei cibi molto aromatizzati.

NB. Guardarsi dalle continue imitazioni. I nostri medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica. Contro vaglia postale di L. 2. 40 o in francobolli si spediscono franche a domicilio le Pillole antigonorroiche — L. 2. 40 per la Francia; L. 2. 90 per l'Inghilterra L. 2. 45 per Belgio; L. 3. 45 per gli stati Uniti d'America.

ACQUA SEDATIVA O. GALLEANI

Usasi questo liquido durante le gonoree, si per bagni locali di 10 minuti due volte al giorno come pure per infiammazione del canale, pure due volte al giorno, sempre allungata con doppia dose d'acqua fredda e tiepida.

Per le donne, in iniezione sempre allungata come sopra, tre volte al giorno, spingendo con forza l'acqua onde possa infiltrare le parti più profonde. È mirabile la sua azione nelle contusioni od infiammazioni locali esterne, inzuppando dei pannolini, e applicandoli per due giorni sulle parti dolenti od infiammate.

È assolutamente vietato e di pericolo l'uso interno di quest'acqua per gargarismo, e molto più nelle malattie degli occhi.

L'acqua sedativa vale Una lira e cent. 10 alla Bottiglia, da allungarsi in un litro d'acqua, e mediante un vaglia postale di L. 1. 90 si spedisce franca di porto in tutta Italia.

Lettere di ringraziamento, attestati Medici e richieste si avressimo da stampare in volume; citiamo solo alcune che toccano i casi più importanti, e ponno essere compresi anche dal profano alla scienza.

I. Stadio infiammatorio. — Lettera del professor A. Wilke di Stuyard 18 Ottobre 1864. Ho usato le vostre Pillole antigonorroiche nel primo stadio di questa malattia, col sistema così detto abortivo, unendovi l'eccellente vostra acqua sedativa, ed in tutti i casi ne ebbi un pronto e sorprendente risultato; meno in uno studente, che era affetto da Gonorrea recente innestata sovra una Cronica, e per cui dovetti continuare la cura per 15 giorni più che negli altri casi, ecc. A Wilke.

II. Stadio. — Dopo aver curato con bagni, purgativi e decotti il mio male, mi giunsero le vostre Pillole. L'infiammazione era cessata dopo 18 giorni di continua cura, ma la perdita era copiosissima; ma appena prese 6 delle vostre Pillole nella 2 giornata andò diminuendo, cosicché ora che vi scrivo è totalmente cessata. Non posso che pergermi i miei più sentiti ringraziamenti e pregarvi di spedirne due dozzine di scatole per l'uso di questo Comune. Dott. Francesco Gambi, Medico condotto a Bassano: Orleans, 18 Maggio 1869.

Goccietta Cronica. — Sopra 24 individui affetti da Goccia militare, 12 li ho curati colle vostre Pillole, gli altri 12 col sistema abituale e colle iniezioni di Bismuto; i 12 curati col vostro sistema sono di già tutti ritornati ai loro corpi, completamente guariti; degli altri, 5 soli sono guariti, 9 ancora in cura. Non vi mando nessun elogio se non che quello delle cifre sueposte. Mi duole che difficile è il trasporto in Francia dei vostri rimedii per le leggi vigenti, ed immorale è voler eludere la legge: lascio fare a voi, ecc. Dott. G. Lafarge Medico divisionale ad Orleans.

Pregiatissimo signor Dott. O. Galleani Napoli, 14 Aprile 1869.

Stringimenti uretrali. — Nella mia non tenera età di 34 anni e soffrente per stringimenti per vecchie affezioni ho ricorso ai medici di qui or son due anni; fui a Firenze, a Milano da Crommelin, ed in ultimo mi spinsi sino a Parigi, dove consultai Nelaton e Ricord e me ne tornai qual era partito, sempre soffrente e coi sudori della morte ogni volta che dovevo mangiare, ed avendo consumato non so quante dozzine di minugie o Candelette. Lessi sul Fungolo di costi l'annuncio delle vostre Pillole e mi portai subito dalla Farmacia L. Scarpitti a provvedermene. Oh! se le avessi conosciute prima, quanti tormenti e quante spese avrei risparmiato. Mentre vi scrivo mingo un popo stentamente, ancora una senza dolore e tutte le volte che ne ho voglia: sono rinato a nuova vita, indelebile sarà la mia riconoscenza per voi, e venendo a Napoli la mia casa vi è aperta come ad un salvatore. Tutto vostro! A Del Grec. Pregiatissimo sig. Galleani.

Fiore Bianchi. — Il farmacista sig. D. Malatesta di qui mi disse lo scorso anno che fra le specialità che escono dalla sua Farmacia hanvi le Pillole antigonorroiche, che Ella dice utili contro i Fiori bianchi; volli provarle su me stesso che da molti anni ero seccato da quest'incomodo e ne ottenni un effetto mirabile, estesi le mie esperienze su le mie clienti, e tutti se ne lodarono immensamente; aggiungendo che una signora già giudicata affetta da durezza Sciroso e che io stessa constatai, ebbe un tal vantaggio da questa cura; coll'uso dell'Acqua sedativa, che da due mesi essa si dica guarita. Perciò, e pel grande consumo che io posso fare delle sue specialità desidererei ch' Ella le spedisse a me direttamente dandomi quei vantaggi che è solito dare ai farmacisti.

In attesa di un riscontro le nono il mio indirizzo e sono sua devotissima serva G. De R... Letratrice approvata.

PS. Sono soddisfattissima della sua polvere di fiore di Riso, eccellente per bambini; invece della Cipria del Commercio, che spesso volte contiene del piombo, come mi fu detto, e che deve riescire perniciosa sulla pelle delicata dei neonati. La di Lei polvere di Riso, rende molto morbida la pelle, distrugge le risipole prodotte dalle urine, ed è poi conveniente anche per il prezzo; cosicché conviene anche per le toilette delle signore, poichè la pelle diventa bianca e morbidissima. Sa che noi donne ce ne intendiamo di queste cose.

NB. Per coloro che non sono dell'arte, havvi unita una chiara istruzione e dal mezzogiorno alle 2 anche visita medica presso la medesima farmacia non che per corrispondenza con risposta affrancata.

Si vendono in PADOVA alle farmacie Roberti Ferdinando, all'Univers'ità, Gas arini, Zanetti, ed al magazzino di droghe Pianeri e Mauro. — Vicenza, farmacia Valeri e Crovato = Bassano, Fabris e Baldassare = Mira, Roberti Ferdinando = Rovigo, Castagno e D'ego, = Legnago, Valeri = Treviso, Zanetti e Zanini = Adria, Domenico Paolucci = Badia, alla farmacia B.saglia; e nelle principali farmacie del Veneto.